




Dell Command | Configure

Guida dell'utente versione 3.1



Messaggi di N.B., Attenzione e Avvertenza

-  **N.B.:** Un messaggio di N.B. indica informazioni importanti che contribuiscono a migliorare l'utilizzo del computer.
-  **ATTENZIONE:** Un messaggio di ATTENZIONE indica un danno potenziale all'hardware o la perdita di dati, e spiega come evitare il problema.
-  **AVVERTENZA:** Un messaggio di AVVERTENZA indica un rischio di danni materiali, lesioni personali o morte.

Copyright © 2009 - 2015 Dell Inc. Tutti i diritti riservati. Questo prodotto è protetto dalle leggi sul copyright e sulla proprietà intellettuale degli Stati Uniti e internazionali. Dell e il logo Dell™ sono marchi commerciali di Dell Inc. negli Stati Uniti e/o in altre giurisdizioni. Tutti gli altri marchi e nomi qui menzionati possono essere marchi registrati delle rispettive società.

2015 - 07

Rev. A00

Sommario


1 Introduzione.....	5
Novità in questa versione.....	5
Sistemi supportati e sistemi operativi.....	6
Altri documenti che potrebbero essere necessari.....	6
Accesso ai documenti dal sito di supporto Dell.....	6
2 Dell Command Configure Interfaccia utente grafica.....	8
Accesso a Dell Command Configure in un sistema Microsoft Windows.....	8
Accesso a Dell Command Configure in Linux.....	8
File e cartelle di Dell Command Configure	8
Accesso alla GUI di Dell Command Configure	9
Creazione di un pacchetto del BIOS usando la GUI.....	9
Opzioni di configurazione.....	10
Configurazione delle password di configurazione, sistema e unità disco rigido.....	11
Cancellazione delle password di configurazione, sistema e unità disco rigido.....	12
Schermata di protezione con password.....	12
Configurazione dell'opzione autoon.....	12
Configurazione dell'opzione bootorder.....	13
Configurazione dell'opzione primarybatterycfg	15
Configurazione dell'opzione advbatterychargecfg.....	15
Configurazione dell'opzione peakshiftcfg.....	16
Configurazione dell'opzione keyboardbacklightcolor.....	17
Gestione avanzata del sistema.....	18
Impostazione dei valori di soglia non critici.....	18
Convalida delle opzioni del BIOS.....	19
Convalida di un pacchetto multiplatforma o di un pacchetto salvato.....	19
Convalida di un pacchetto di sistema locale.....	19
Esportazione della configurazione del BIOS.....	19
Esportazione del file SCE (.EXE).....	20
Esportazione della configurazione senza impostare i valori.....	21
Configurazione del sistema di destinazione.....	21
Applicazione di un file .INI or .CCTK.....	21
Applicazione di uno script della shell in Linux.....	21
Applicazione di un file SCE.....	21
Dettagli dei registri nella cronologia pacchetti.....	22
Visualizzazione di un file di registro.....	22
Eliminazione dei dettagli del registro.....	22
Come fornire un feedback su Dell Command Configure	22

3 Risoluzione dei problemi.....	24
L'esecuzione di Dell Command Configure causa la visualizzazione di messaggi di errore.....	24
Esecuzione di Dell Command Configure in un sistema a 32 bit e a 64 bit supportato.....	24
Esecuzione di Dell Command Configure in Windows Vista, Windows 7, Windows 8, Windows 8.1 o Windows 10 quando il Controllo account utente è abilitato.....	24
Esecuzione di Dell Command Configure in Linux.....	25
Attivazione del TPM.....	25
Se non è possibile eseguire SCE in Windows Preinstallation Environment (Windows PE).....	25
Come contattare Dell.....	26

Introduzione

Dell Command | Configure è un pacchetto software che offre funzionalità di configurazione per i sistemi client aziendali. È possibile configurare i sistemi client usando un'interfaccia utente grafica (GUI, Graphical User Interface) o un'interfaccia della riga di comando (CLI, Command Line Interface).

Per ulteriori informazioni sulla CLI, consultare la *Dell Command | Configure Guida di riferimento all'interfaccia della riga di comando* disponibile all'indirizzo dell.com/dellclientcommandsuite/manuals. È possibile usare Dell Command | Configure negli ambienti Linux Red Hat Enterprise e Microsoft Windows Preinstallation Environment (Windows PE), e nei sistemi operativi Microsoft Windows Vista, Windows 7, Windows 8, Windows 8.1 e Windows 10.


 **N.B.:** Dell Command | Configure era noto in precedenza come Dell Client Configuration Toolkit (CCTK). Successivamente alla versione 2.2.1, CCTK è stato rinominato Dell Command | Configure.

Novità in questa versione

Le nuove funzionalità di questa versione includono:

- Supporto per sistema operativo Windows 10.
- Supporto per Windows PE 10.0.
- Supporto per le nuove piattaforme.
- Possibilità di fornire un feedback su Dell Command | Configure dalla GUI.
- Supporto per le lingue aggiuntive.
- Possibilità di installare l'applicazione nelle lingue supportate utilizzando i file .mst.
- Supporto per una GUI avanzata per fornire password di sistema, configurazione e unità disco rigido durante l'esportazione del file .exe.
- Supporto per la configurazione della password dell'unità disco rigido usando la GUI.
- Supporto per configurare le opzioni associate alla funzione di modalità mascheramento, incluse le opzioni **bluetoothstealthmode**, **fanstealthmode**, **gpsstealthmode**, **lcdstealthmode**, **ledstealthmode**, **speakersstealthmode**, **wigradiostealthmode**, **wlanstealthmode** e **wwanstealthmode**.
- Supporto per ritardare il tempo di azione da parte del sistema utilizzando l'opzione **extendposttime**.
- Supporto per la configurazione dell'indicatore LED WLAN esterno usando l'opzione **extwlanled**.
- Supporto per configurare la Intel Ready Mode Technology usando l'opzione **irmt**.
- Supporto per la configurazione del colore di retroilluminazione della tastiera per i sistemi rugged che utilizzano l'opzione **keyboardbacklightcolor**.
- Supporto per la configurazione dello slot per dispositivi video principali per i sistemi rugged usando l'opzione **primaryvideodeviceslot**.
- Supporto per la configurazione di tutti i dispositivi non video (porte seriale, audio, LAN e USB) sul dock rugged usando l'opzione **rdocknonvideodevices**.
- Supporto per la configurazione di porte USB 20, 21, 22, 23 usando le opzioni **usbport20**, **usbport21**, **usbport22** e **usbport23**.

- Supporto per la configurazione dell'effetto dello switch wireless fisico sulla radio GPS della scheda WAN wireless usando l'opzione **wswitchgpsonwwanradio**.
- Supporto per la configurazione dell'effetto dello switch wireless fisico sulla radio LAN wireless e WiGig usando l'opzione **wswitchwlanwigigctrl**.

 **N.B.:** Per maggiori dettagli sulle opzioni della CLI, consultare la *Dell Command | Configure Guida di riferimento all'interfaccia della riga di comando* disponibile all'indirizzo **dell.com/dellclientcommandsuitemanuals**.

Sistemi supportati e sistemi operativi

Per l'elenco dei sistemi client e sistemi operativi Dell, consultare le *Note di rilascio* disponibili nei file di installazione di Dell Command | Configure o all'indirizzo **dell.com/dellclientcommandsuitemanuals**.

Altri documenti che potrebbero essere necessari

Oltre a questa guida, è possibile accedere alle seguenti guide disponibili all'indirizzo **dell.com/dellclientcommandsuitemanuals**.

- La *Guida all'installazione di Dell Command | Configure* fornisce informazioni sull'installazione di Dell Command | Configure nei sistemi client supportati. La guida è disponibile come parte del download di Dell Command | Configure .
- La *Guida di riferimento all'interfaccia della riga di comando di Dell Command | Configure* fornisce informazioni sulla configurazione delle opzioni BIOS nei sistemi client Dell supportati.

Inoltre il file delle *Note sulla versione*, disponibile come parte del download di Dell Command | Configure all'indirizzo **dell.com/dellclientcommandsuitemanuals**, fornisce le informazioni più recenti per l'installazione e il funzionamento di Dell Command | Configure .

Accesso ai documenti dal sito di supporto Dell

È possibile accedere ai documenti richiesti in uno dei seguenti modi:

- Usando i seguenti collegamenti:
 - Per tutti i documenti di Gestione dei sistemi aziendali — **dell.com/softwaresecuritymanuals**
 - Per i documenti OpenManage — **dell.com/openmanagemanuals**
 - Per i documenti di Gestione remota dei sistemi aziendali — **dell.com/esmanuals**
 - Per i documenti di Gestione dei sistemi aziendali OpenManage Connections — **dell.com/OMConnectionsEnterpriseSystemsManagement**
 - Per i documenti sugli Strumenti di manutenzione — **dell.com/serviceabilitytools**
 - Per i documenti di Gestione dei sistemi client OpenManage Connections — **dell.com/dellclientcommandsuitemanuals**
- Dal sito di supporto Dell:
 - a. Andare a **dell.com/support/home**.
 - b. Nella sezione **Selezionare un prodotto**, fare clic su **Software e sicurezza**.
 - c. Nella casella di gruppo **Software e sicurezza**, fare clic sul collegamento richiesto tra i seguenti:

- **Gestione dei sistemi aziendali**
 - **Gestione remota dei sistemi aziendali**
 - **Strumenti di manutenzione**
 - **Dell Client Command Suite**
 - **Gestione dei sistemi client Connections**
- d. Per visualizzare un documento, fare clic sulla versione di prodotto necessaria.
- Usando i motori di ricerca:
 - Digitare il nome e la versione del documento nella casella di ricerca.

Dell Command | Configure Interfaccia utente grafica

L'interfaccia utente grafica (GUI) di Dell Command | Configure visualizza tutte le configurazioni del BIOS supportate da Dell Command | Configure . Utilizzando la GUI di Dell Command | Configure , è possibile eseguire le operazioni seguenti:

- Creare la configurazione del BIOS dei sistemi client. Per maggiori informazioni, consultare [Creazione di un pacchetto del BIOS usando la GUI](#).
- Convalidare la configurazione del BIOS contro la configurazione del BIOS del sistema host. Per maggiori informazioni, consultare [Convalida delle opzioni del BIOS](#).
- Esportare le configurazioni personalizzate del BIOS come un file di configurazione (**INI** o **CCTK**), con Self-Contained Executable (**SCE**), script della shell o rapporti. Per maggiori informazioni, consultare [Esportazione della configurazione del BIOS](#).

 **N.B.:** Per applicare la configurazione utilizzando l'interfaccia della riga di comando (CLI) di Dell Command | Configure , eseguire il file (**INI** o **CCTK** o **SCE**) richiesto.

Accesso a Dell Command | Configure in un sistema Microsoft Windows

Fare clic su **Start** → **Tutti i programmi** → **Installazione guidata dei comandi di Dell** → **Command Configure** → **Dell Command | Configure** .

Accesso a Dell Command | Configure in Linux

Individuare la directory `/opt/dell/toolkit/bin`.


File e cartelle di Dell Command | Configure

La tabella seguente visualizza i file e le cartelle di Dell Command | Configure nei sistemi in cui è in esecuzione il sistema operativo Windows.

Tabella 1. File e cartelle di Dell Command | Configure

File/cartelle	Descrizione
Dell Command Configure Prompt dei comandi	Consente l'accesso al prompt dei comandi di Dell Command Configure .
Dell Command Configure Installazione guidata di	Consente l'accesso alla GUI di Dell Command Configure .
Dell Command Configure WINPE	Consente di accedere agli script di Windows PE per creare un'immagine avviabile. Per maggiori dettagli, consultare la Dell Command Configure Guida all'installazione disponibile all'indirizzo dell.com/dellclientcommandsuitemanuals .
Guida in linea dell'utente	Fornisce l'accesso alla documentazione di Dell Command Configure disponibile all'indirizzo dell.com/dellclientcommandsuitemanuals .

Accesso alla GUI di Dell Command | Configure

 **N.B.:** Dell Command | Configure ha una GUI supportata solo nei sistemi in cui è in esecuzione il sistema operativo Windows.

Per accedere alla GUI, fare clic su **Start** → **Tutti i programmi** → **Dell** → **Command Configure** → **Installazione guidata di Dell Command | Configure** o fare doppio clic sull'**Installazione guidata di Dell Command | Configure** sul desktop.

Creazione di un pacchetto del BIOS usando la GUI

Utilizzando la GUI di Dell Command | Configure è possibile creare un pacchetto del BIOS contenente le impostazioni valide da applicare ai sistemi client di destinazione.


Per creare un pacchetto del BIOS:

1. Accedere alla configurazione guidata.

Per maggiori informazioni, consultare [Accesso alla GUI di Dell Command | Configure](#).

Viene visualizzata la schermata **Crea pacchetto multiplatforma** con le seguenti opzioni di configurazione.


- **Crea pacchetto multiplatforma** - Fare clic per visualizzare le impostazioni del BIOS che sono supportate in tutti i possibili sistemi client. Configurare, convalidare e esportare le impostazioni come file **INI, CCTK, EXE, script della shell** o **HTML**.
- **Crea pacchetto di sistema locale** - Fare clic per visualizzare le impostazioni del BIOS del sistema host. Configurare, convalidare e esportare le impostazioni come file **INI, CCTK, EXE** o **HTML**. Il file visualizza le opzioni del BIOS supportate e non supportate per il sistema.
- **Apri un pacchetto salvato** - Fare clic su questa opzione per importare un file di configurazione salvato. Configurare, convalidare e esportare le impostazioni come file **.INI, CCTK, EXE, script della shell** o **HTML**.

 **N.B.:** Per aprire un pacchetto salvato fare clic su **Apri un pacchetto salvato**, individuare la posizione del file e fare clic su **Apri**.

2. Fare clic sull'opzione desiderata:

Vengono visualizzate tutte le opzioni supportate per la configurazione. Per maggiori informazioni, consultare [Opzioni di configurazione](#).

3. Fare clic su **Modifica** oppure fare doppio clic sull'opzione.
4. Dall'elenco a discesa **Valore da impostare**, selezionare i valori dell'opzione richiesta. Vengono selezionate le caselle di controllo **Applica impostazioni** delle opzioni modificate.
5. Selezionare l'opzione di esportazione desiderata per esportare le opzioni modificate. Per maggiori informazioni, consultare [Esportazione della configurazione del BIOS](#).

 **N.B.:** Se non si desidera esportare un'opzione, deselezionare la casella di controllo **Applica impostazioni**.



Collegamenti correlati:







- [Configurazione dell'opzione autoon](#)
- [Configurazione dell'ordine di avvio](#)
- [Configurazione della carica della batteria principale](#)
- [Configurazione della carica avanzata della batteria](#)
- [Configurazione della carica della batteria per lo Spostamento del picco](#)
- [Configurazione dell'opzione colore di retroilluminazione della tastiera](#)

Opzioni di configurazione

È possibile personalizzare le impostazioni del BIOS e creare un pacchetto di configurazione usando le opzioni di configurazione disponibili descritte nella tabella seguente.

Tabella 2. Opzioni di configurazione

Opzioni	Descrizione
Visualizza/Modifica	Fare clic per visualizzare o modificare la configurazione selezionata e caricare una nuova configurazione. Quando si fa clic su Visualizza/Modifica per caricare una nuova configurazione, viene visualizzata la schermata di configurazione. Dopo aver apportato le modifiche preferite, fare clic su Salva per salvare le modifiche oppure fare clic su Annulla per tornare alla configurazione precedente.  N.B.: Se si prova a caricare una nuova configurazione senza esportare le opzioni di configurazione del BIOS, viene visualizzata una schermata. Fare clic su Annulla modifiche per eliminare i valori configurati o fare clic su Annulla per continuare con la stessa configurazione.
Modifica	Fare clic per modificare la configurazione caricata.
Visualizzazione avanzata	Fare clic per visualizzare i dettagli di configurazione, come opzioni della riga di comando, valori che è possibile impostare per l'opzione, valore corrente dell'opzione, opzioni per applicare le impostazioni e descrizione dell'opzione.  N.B.: È possibile visualizzare il valore corrente di un'opzione se sono state caricate le impostazioni del sistema host.
Visualizzazione di base	Fare clic per visualizzare i dettagli di configurazione, come categoria a cui appartiene l'opzione, nome dell'opzione, valori che è possibile impostare per

Opzioni	Descrizione
	<p>l'opzione, valore corrente dell'opzione, opzioni per applicare le impostazioni e descrizione dell'opzione.</p> <p> N.B.: È possibile visualizzare il valore corrente di un'opzione se sono state caricate le impostazioni del sistema host.</p>
Convalida	Fare clic per convalidare la configurazione caricata contro la configurazione del sistema host. Per maggiori informazioni, consultare Convalida delle opzioni del BIOS .
Cerca	Cercare un testo nella tabella. Digitare il testo nella casella di ricerca e viene evidenziata la prima occorrenza del testo nella tabella.
Categoria	Fare clic per selezionare le categorie richieste dall'elenco a discesa. <p> N.B.: È possibile visualizzare questa opzione solo in Visualizzazione di base.</p>
Nome	Visualizza il nome delle opzioni. <p> N.B.: È possibile visualizzare questa opzione solo in Visualizzazione di base.</p>
Valore da impostare	Visualizza il valore dell'opzione. Fare doppio clic sulla riga o fare clic su Modifica per modificare i valori.
Valore attuale	Visualizza il valore corrente dell'opzione. <p> N.B.: È possibile visualizzare questa opzione se sono state caricate le impostazioni del sistema host.</p>
Applica impostazioni	Selezionare la casella di controllo per esportare l'opzione. Per impostazione predefinita, vengono selezionate tutte le opzioni aventi un valore nella colonna Valore da impostare .
Descrizione	Visualizza una breve descrizione dell'opzione.
Opzioni riga di comando	Visualizza la rappresentazione della riga di comando delle opzioni. <p> N.B.: È possibile visualizzare questa opzione solo in Visualizzazione avanzata.</p>
Stato	Visualizza lo stato delle opzioni della configurazione caricata. <p> N.B.: La colonna Stato viene visualizzata solo quando si convalida.</p>


Configurazione delle password di configurazione, sistema e unità disco rigido


È possibile impostare o modificare la password di configurazione (**setuppwd**), nota anche come password del BIOS, la password di sistema (**syspwd**) e la password dell'unità disco rigido (**hddpwd**).

Per modificare le password di configurazione, sistema o unità disco rigido:

1. In modalità **Modifica**, fare clic sulla casella di testo **Valore da impostare** dell'opzione desiderata.

Viene visualizzata la schermata della password corrispondente.

 **N.B.:** Per visualizzare la password come testo normale, selezionare **Mostra password**. Quando si seleziona **Mostra password**, la casella di testo **Conferma password** non viene visualizzata. Digitare la password nella casella di testo **Password**.


 **N.B.:** L'impostazione delle password di configurazione e di sistema deve contenere un minimo di quattro caratteri.

2. Digitare la stessa password nella casella di testo **Conferma password** per confermare la password. Se entrambe le voci corrispondono, viene visualizzato un segno di spunta di colore verde accanto alla casella di testo **Conferma password**, altrimenti viene visualizzato un segno **X** rosso.
3. Fare clic su **INVIA**.
4. Per applicare le modifiche, esportare la configurazione in formato .ini o .exe. Consultare [Esportazione della configurazione del BIOS](#).

Cancellazione delle password di configurazione, sistema e unità disco rigido

È possibile cancellare le password di configurazione, sistema e unità disco rigido configurate.

Per cancellare le password:

1. In modalità **Modifica**, fare clic sulla casella di testo **Valore da impostare** dell'opzione desiderata. Viene visualizzata la schermata della password corrispondente.
 **N.B.:** Per visualizzare la password come testo normale, selezionare **Mostra password**. Quando si seleziona **Mostra password**, la casella di testo **Conferma password** non viene visualizzata.
2. Immettere uno spazio vuoto nella casella di testo **Password**.
3. Immettere uno spazio vuoto nella casella di testo **Conferma password** per confermare la password. Se entrambe le voci corrispondono, viene visualizzato un segno di spunta di colore verde accanto alla casella di testo **Conferma password**, altrimenti viene visualizzato un segno **X** rosso.
4. Fare clic su **INVIA**.
5. Per applicare le modifiche, esportare la configurazione in formato .ini o .exe. Consultare [Esportazione della configurazione del BIOS](#).

Schermata di protezione con password


Durante l'esportazione di un file o un rapporto con password di sistema o di configurazione, viene visualizzata la schermata di protezione con password. Per esportare il file con la password come testo normale, fare clic su **Continua**. Per esportare il file senza la password, fare clic su **Maschera**.

Configurazione dell'opzione autoon

È possibile configurare i giorni in cui si desidera che il sistema si accenda automaticamente usando l'opzione **autoon** dalla categoria **Gestione di alimentazione e prestazioni**.

Per configurare i giorni:

1. Fare clic sull'opzione desiderata:
 - **Crea pacchetto multipiattaforma**
 - **Crea pacchetto di sistema locale**
 - **Apri un pacchetto salvato**

 **N.B.:** Per aprire un pacchetto salvato, fare clic su **Apri un pacchetto salvato**, individuare la posizione del file e fare clic su **Apri**.


2. Fare clic su **Modifica** oppure fare doppio clic sull'opzione.
3. Nella riga dell'opzione **autoon**, fare clic su **Visualizza/Modifica** nella colonna **Valore da impostare**. Viene visualizzata la schermata di accensione automatica.
4. Selezionare una delle seguenti opzioni dalla schermata **Accensione automatica**:
 - **Disabilitata** - Per disattivare la funzione.
 - **Giorni feriali** - Per accendere automaticamente il sistema di destinazione nei giorni feriali.
 - **Ogni giorno** - Per accendere il sistema di destinazione automaticamente ogni giorno.
 - **Giorni selezionati** - Per scegliere i giorni in cui il sistema di destinazione deve accendersi automaticamente.
5. Fare clic su **OK**.
6. Per applicare le modifiche, esportare la configurazione in formato .ini o .exe. Consultare [Esportazione della configurazione del BIOS](#).

Configurazione dell'opzione bootorder

È possibile configurare l'ordine di avvio di un sistema client utilizzando l'opzione **bootorder** dalla categoria **Gestione dell'avvio**. È possibile aggiungere, rimuovere, abilitare, disabilitare o modificare l'ordine di avvio degli elementi di avvio precedenti e Unified Extensible Firmware Interface (UEFI).

Per configurare l'ordine di avvio:


1. Fare clic sull'opzione desiderata:
 - **Crea pacchetto multiplatforma**
 - **Crea pacchetto di sistema locale**
 - **Apri un pacchetto salvato**

 **N.B.:** Per aprire un pacchetto salvato, fare clic su **Apri un pacchetto salvato**, individuare la posizione del file e fare clic su **Apri**.


2. Fare clic su **Modifica** oppure fare doppio clic sull'opzione.
3. Nella riga dell'opzione **bootorder**, fare clic su **Visualizza/Modifica** nella colonna **Valore da impostare**.

Viene visualizzata la schermata Ordine di avvio con le attuali opzioni di ordine di avvio e di tipo di ordine di avvio. Per maggiori informazioni, consultare [Configurare l'ordine di avvio](#).

- Per creare un pacchetto multiplatforma, è possibile aggiungere dispositivi.

 **N.B.:** Il pacchetto multiplatforma supporta solo l'ordine di avvio precedente.

- Per creare un pacchetto di sistema locale e per aprire un pacchetto salvato, è possibile aggiungere dispositivi e modificare l'ordine di avvio esistente, se presente.

 **N.B.:** Usare i pulsanti freccia nella parte inferiore della schermata **Ordine di avvio** per modificare l'ordine di avvio dei dispositivi.

4. Fare clic su **OK** per salvare la configurazione o fare clic su **CHIUDI** per annullare le modifiche e chiudere la schermata **Ordine di avvio**.
5. Per applicare le modifiche, esportare la configurazione in formato .ini o .exe. Consultare [Esportazione della configurazione del BIOS](#).


Collegamenti correlati:

- [Aggiunta di un nuovo dispositivo all'ordine di avvio](#)
- [Tipo di ordine di avvio](#)

Schermata Ordine di avvio

La tabella seguente mostra le opzioni disponibili nella schermata **Dell Command | Configure - Ordine di avvio**.

Tabella 3. Opzioni nella schermata Ordine di avvio

Opzioni	Descrizione
Tipo di dispositivo	Visualizza il tipo di dispositivo.
Istanza del dispositivo	Visualizza un numero univoco per identificare il dispositivo nel sistema.
Formato breve	Visualizza la forma breve del nome del dispositivo. Se il sistema dispone di molti dispositivi dello stesso tipo di dispositivo, allora la forma breve del dispositivo viene visualizzata con la notazione <i>.<numero></i> . Per esempio, se il sistema dispone di un HDD interno, HDD eSATA e HDD dock eSATA, le forme brevi vengono visualizzate rispettivamente come hdd.1, hdd.2 e hdd.3.
Descrizione	Visualizza una breve descrizione del dispositivo.
Stato	Visualizza se il dispositivo è acceso o spento.
Elimina	Rimuove il dispositivo dall'ordine di avvio. Fare clic su X per rimuovere un dispositivo.  N.B.: È possibile visualizzare questa opzione se la schermata Ordine di avvio è in modalità Modifica .

Aggiunta di un nuovo dispositivo all'ordine di avvio

Per aggiungere un nuovo dispositivo all'ordine di avvio:

1. Fare clic su **Aggiungi dispositivo** nella schermata **Ordine di avvio**.
2. Selezionare il dispositivo dall'elenco a discesa **Tipo di dispositivo**.
I campi **Formato breve**, **Descrizione** e **Stato** sono popolati automaticamente. Per impostazione predefinita, lo **Stato** del dispositivo è **Attivo**.
3. Selezionare un'istanza del dispositivo dall'elenco a discesa **Istanza del dispositivo**.
4. Fare clic su **OK**.

Tipo di ordine di avvio

Il tipo di ordine di avvio visualizza il tipo di configurazione caricata. I due tipi di ordine di avvio sono Legacy e UEFI. Se viene caricato il file del sistema host, viene visualizzato il tipo di ordine di avvio attualmente attivo. Se viene caricato un file salvato, viene visualizzato il tipo di ordine di avvio salvato nel file.

Gli scenari comuni per tipo di ordine di avvio sono:

- Se il tipo di ordine di avvio non è specificato nel file e se sono presenti eventuali dispositivi UEFI nel sistema, il sistema visualizza il tipo di ordine di avvio come UEFI.
- Se il tipo di ordine di avvio non è specificato nel file e se sono presenti eventuali dispositivi legacy (diversi dall'**hdd**) nel sistema, il sistema visualizza il tipo di ordine di avvio come Legacy.


- Se il tipo di ordine di avvio non è specificato e il file di configurazione caricato ha solo elementi **HDD**, il sistema richiede all'utente di selezionare il tipo di ordine di avvio.
- Se il tipo di ordine di avvio non è specificato per un sistema legacy e sono presenti dispositivi UEFI e legacy, il sistema visualizza un messaggio di avviso e rimuove i dispositivi legacy o UEFI in base all'ordine di occorrenza del dispositivo.


Configurazione dell'opzione primarybatterycfg

È possibile configurare la modalità di carica della batteria principale utilizzando l'opzione **primarybatterycfg** dalla categoria **Gestione di alimentazione e prestazioni**.

Per configurare l'opzione di carica della batteria principale:

1. Fare clic sull'opzione desiderata:
 - **Crea pacchetto multipiattaforma**
 - **Crea pacchetto di sistema locale**
 - **Apri un pacchetto salvato**

 **N.B.:** Per aprire un pacchetto salvato fare clic su **Apri un pacchetto salvato**, individuare la posizione del file e fare clic su **Apri**.
2. Fare clic su **Modifica** oppure fare doppio clic sull'opzione.
3. Nella riga dell'opzione **primarybatterycfg**, fare clic su **Visualizza/Modifica** nella colonna **Valore da impostare**.
Viene visualizzata la schermata **Batteria principale**.
4. Selezionare la modalità di carica della batteria nella schermata **Batteria principale**.
 - **Carica standard** - Carica la batteria in un periodo di tempo prolungato.
 - **Express Charge** - Carica la batteria usando la tecnologia di carica rapida Dell tramite il relativo algoritmo.
 - **Uso c.a.** - Carica la batteria durante il collegamento.
 - **Carica automatica** - Carica la batteria in base ad una valutazione periodica dell'utilizzo della batteria per fornire la migliore funzionalità di bilanciamento.
 - **Carica personalizzata** - La carica della batteria si avvia e si interrompe in base alle impostazioni dell'utente.

 **N.B.:** Se si è selezionato **Carica personalizzata**, specificare i valori **Avvia carica (50 - 95%)** e **Interrompi carica (55 - 100%)**.
5. Fare clic su **OK**.
6. Per applicare le modifiche, esportare la configurazione in formato .ini o .exe. Consultare [Esportazione della configurazione del BIOS](#).

Configurazione dell'opzione advbatterychargecfg

È possibile configurare la modalità di carica avanzata della batteria utilizzando l'opzione **advbatterychargecfg** dalla categoria **Gestione di alimentazione e prestazioni**. La modalità di carica avanzata della batteria utilizza l'algoritmo di ricarica standard e altri metodi al di fuori dell'orario di lavoro per massimizzare lo stato della batteria. Durante il normale orario di lavoro, ExpressCharge viene utilizzato per caricare le batterie più rapidamente. È possibile configurare i giorni e il periodo di lavoro durante il quale la batteria deve essere caricata. Per abilitare la carica avanzata della batteria, fornire il giorno, l'ora di inizio e la durata di carica (durata ottimale di utilizzo).

Per configurare l'opzione di carica della batteria avanzata:

1. Fare clic sull'opzione desiderata:

- **Crea pacchetto multiplatforma**
- **Crea pacchetto di sistema locale**
- **Apri un pacchetto salvato**



N.B.: Per aprire un pacchetto salvato, fare clic su **Apri un pacchetto salvato**, individuare la posizione del file e fare clic su **Apri**.

2. Fare clic su **Modifica** oppure fare doppio clic sull'opzione.

3. Nella riga dell'opzione **advbatterychargecfg**, fare clic su **Visualizza/Modifica** nella colonna **Valore da impostare**.

Viene visualizzata la schermata **Impostazioni avanzate della batteria**.

4. Abilitare la carica avanzata della batteria



N.B.: Se la modalità di carica avanzata della batteria è abilitata nella schermata **Configurazione del BIOS**, per impostazione predefinita viene selezionato **Abilita carica avanzata della batteria**.

5. Selezionare il giorno della settimana.



N.B.: Per applicare le stesse impostazioni per tutti i giorni, selezionare l'opzione **Applica queste impostazioni agli altri giorni**.

6. Nell'elenco a discesa **Inizio giornata**, selezionare il periodo in cui deve iniziare la carica avanzata.

7. Nell'elenco a discesa **Periodo di lavoro periodo**, selezionare la durata della carica avanzata.

8. Fare clic su **OK**.

9. Per applicare le modifiche, esportare la configurazione in formato .ini o .exe. Consultare [Esportazione della configurazione del BIOS](#).

Configurazione dell'opzione peakshiftcfg

È possibile configurare le modalità di ricarica della batteria Spostamento del picco utilizzando l'opzione **peakshiftcfg** dalla categoria **Gestione di alimentazione e prestazioni**. Utilizzando la configurazione di Spostamento del picco, è possibile ridurre al minimo il consumo di alimentazione c.a. durante il periodo di punta del consumo energetico della giornata. È possibile impostare un orario di inizio e di fine per il periodo di Spostamento del picco. Durante questo periodo, il sistema è alimentato a batteria se il livello di carica della batteria è superiore al valore di soglia prestabilito. Al termine del periodo di Spostamento del picco, il sistema è alimentato a c.a. senza la carica della batteria. Il sistema funziona normalmente mediante l'uso di un alimentatore c.a. e ricarica la batteria all'ora di inizio di carica specificata.

Per configurare l'opzione di carica della batteria Spostamento del picco:

1. Fare clic sull'opzione desiderata:

- **Crea pacchetto multiplatforma**
- **Crea pacchetto di sistema locale**
- **Apri un pacchetto salvato**






N.B.: Per aprire un pacchetto salvato, fare clic su **Apri un pacchetto salvato**, individuare la posizione del file e fare clic su **Apri**.

2. Fare clic su **Modifica** oppure fare doppio clic sull'opzione.

3. Nella riga dell'opzione **peakshiftcfg**, fare clic su **Visualizza/Modifica** nella colonna **Valore da impostare**.



Viene visualizzata la schermata **Spostamento del picco**.


4. Abilitare l'opzione di impostazione di Spostamento del picco.
5. Selezionare il giorno della settimana.
 **N.B.:** Per applicare le stesse impostazioni per tutti i giorni, selezionare l'opzione **Applica queste impostazioni agli altri giorni**.
6. Dall'elenco a discesa **Funzionamento solo con batteria**, selezionare il periodo in cui si desidera che il sistema funzioni solo a batteria.
7. Dall'elenco a discesa **Funzionamento solo con alimentazione c.a.**, selezionare il periodo in cui si desidera che il sistema funzioni solo con alimentazione c.a.
8. Dall'elenco a discesa **Ripristina alimentazione/carica normale**, selezionare il periodo in cui il sistema deve iniziare ad utilizzare l'alimentazione c.a. e ricaricare la batteria.
 **N.B.:** Il sistema regola il valore nell'elenco a discesa per soddisfare i seguenti criteri:
 - Il periodo di **Funzionamento solo con batteria** deve essere inferiore o uguale al valore specificato per **Funzionamento solo con alimentazione c.a.**
 - Il periodo di **Funzionamento solo con batteria** e di **Funzionamento solo con alimentazione c.a.** deve essere inferiore o superiore all'ora di **Ripristina alimentazione/carica normale**.
9. Fare clic su **OK**.
 **N.B.:** Selezionare la casella di controllo **Applica queste impostazioni agli altri giorni** per applicare le stesse impostazioni a tutti i giorni della settimana.
10. Per applicare le modifiche, esportare la configurazione in formato .ini o .exe. Consultare [Esportazione della configurazione del BIOS](#).

Configurazione dell'opzione keyboardbacklightcolor

È possibile configurare il colore della retroilluminazione della tastiera per i sistemi Dell Latitude Rugged Extreme usando l'opzione **keyboardbacklightcolor** dalla categoria **Configurazione di sistema**. È possibile abilitare i colori supportati, impostare il colore attivo e configurare colorepersonalizzato1 e colorepersonalizzato2.

Per configurare il colore di retroilluminazione della tastiera:

1. Fare clic sull'opzione desiderata:
 - **Crea pacchetto multipiattaforma**
 - **Crea pacchetto di sistema locale**
 - **Apri un pacchetto salvato** **N.B.:** Per aprire un pacchetto salvato fare clic su **Apri un pacchetto salvato**, individuare la posizione del file e fare clic su **Apri**.
2. Fare clic su **Modifica** oppure fare doppio clic sull'opzione.
3. Nella riga dell'opzione **keyboardbacklightcolor**, fare clic su **Visualizza/Modifica** nella colonna **Valore da impostare**.
Viene visualizzata la schermata **Colore di retroilluminazione della tastiera**.
4. Selezionare i colori che si desidera abilitare per la retroilluminazione della tastiera dall'elenco **Abilita**.
 **N.B.:**
 - È possibile selezionare e abilitare più colori alla volta.
 - Se si seleziona **Nessuno**, nessun colore verrà abilitato. Non è possibile selezionare altri colori se è stata selezionata l'opzione **Nessuno**.
5. Selezionare il colore che si desidera impostare come colore attivo per la retroilluminazione della tastiera dall'elenco **Attivi**.

 **N.B.:** È possibile selezionare solo un colore attivo per la retroilluminazione della tastiera alla volta.

6. Configurare i valori rosso, verde e blu (RGB) se è stato selezionato **Colorepersonalizzato1** o **Colorepersonalizzato2**.


Per configurare i valori RGB per colorepersonalizzato1 o colorepersonalizzato2:

- a. Fare clic su **MODIFICA**.
 - b. Scegliere il colore dalla paletta di colore.
 - c. Fare clic su **Seleziona**.
7. Fare clic su **OK**.
 8. Per applicare le modifiche, esportare la configurazione in formato .ini o .exe. Consultare [Esportazione della configurazione del BIOS](#).

Gestione avanzata del sistema


Gestione avanzata del sistema (ASM, Advanced System Management) è una funzione supportata nelle workstation Dell Precision R7610, T5810, T7810, T7910 e successive. La funzione visualizza le informazioni sulle sonde di tensione, temperatura, corrente, dispositivo di raffreddamento e alimentazione, e consente inoltre di impostare i valori di soglia superiore non critici delle sonde di tensione, corrente, raffreddamento e temperatura.

Impostazione dei valori di soglia non critici

 **N.B.:** È possibile impostare i valori di soglia superiore critici e non critici soltanto per le sonde di tensione, corrente, raffreddamento e temperatura.

Per impostare i valori di soglia non critici per le sonde:

1. Fare clic sull'opzione desiderata:
 - **Crea pacchetto multipiattaforma**
 - **Crea pacchetto di sistema locale**
 - **Apri un pacchetto salvato**

 **N.B.:** Per aprire un pacchetto salvato, fare clic su **Apri un pacchetto salvato**, individuare la posizione del file e fare clic su **Apri**.
2. Fare clic su **Modifica** oppure fare doppio clic sull'opzione.
3. Nella riga dell'opzione **advsm**, fare clic su **Visualizza/Modifica** nella colonna **Valore da impostare**. La **gestione del sistema avanzate** viene visualizzata la schermata.

 **N.B.:**

- Se si stanno impostando i valori di soglia non critici per **Crea pacchetto di sistema locale**, le colonne visualizzate sono: **Descrizione, Tipo, Indice, Posizione, Minima, Massima, Soglia superiore critica, Soglia superiore non critica e Elimina**. Il sistema visualizza i dettagli delle sonde disponibili. Non è possibile modificare i campi **Tipo** e **Indice** delle sonde elencate.
 - Se si stanno impostando i valori di soglia non critici per **Crea pacchetto di sistema multipiattaforma**, le colonne visualizzate sono: **Tipo, Indice, Soglia superiore non critica e Elimina**. Il sistema non visualizza alcun valore per le sonde. È necessario impostare i valori dei campi **Indice** e **Soglia superiore non critica** per ciascuna delle sonde selezionate. Impostare il valore di **Indice** a seconda del numero di istanze delle sonde in esecuzione nel sistema. Il valore di **Soglia superiore non critica** deve rientrare nell'intervallo di soglia superiore critica.
4. Per impostare i valori di soglia non critica per una nuova sonda, fare clic su **Aggiungi sonda**, quindi digitare i valori nei campi obbligatori.

5. Per impostare il valore di soglia non critica per le sonde elencate, fornire il valore nella rispettiva colonna.
6. Per eliminare una sonda, fare clic sul segno **X**.
7. Fare clic su **OK**.
8. Per applicare le modifiche, esportare la configurazione in formato .ini o .exe. Consultare [Esportazione della configurazione del BIOS](#).

Convalida delle opzioni del BIOS

È possibile convalidare le opzioni di un pacchetto BIOS contro la configurazione del sistema host utilizzando l'opzione **Convalida**. È possibile convalidare le impostazioni di un pacchetto multipiattaforma, pacchetto di sistema locale o un pacchetto salvato. È possibile convalidare tutte le opzioni tranne **bootorder**, **syspwd** e **setuppwd**.

Convalida di un pacchetto multipiattaforma o di un pacchetto salvato

Per convalidare le opzioni di un pacchetto multipiattaforma o salvato:

Nella schermata **Crea pacchetto multipiattaforma**, fare clic su **Convalida**.


- Se l'opzione e il valore configurato sono supportati nel sistema host, viene visualizzato un segno di spunta verde nella colonna **Stato**.
- Se l'opzione è supportata e se il valore configurato non è supportato nel sistema host, viene visualizzato un segno **X** rosso nella colonna **Stato**.
- Tutte le opzioni non supportate sono visualizzate in grigio e la colonna **Stato** rimane vuota.
- Tutte le opzioni supportate nel sistema host vengono evidenziate e la colonna **Stato** rimane vuota con il campo **Valore da impostare** come **Non specificato**.

Convalida di un pacchetto di sistema locale

Per convalidare le opzioni di un pacchetto di sistema locale:

Nella schermata **Crea pacchetto di sistema locale**, fare clic su **Convalida**.

- Vengono evidenziate tutte le opzioni che sono applicabili al sistema host e viene visualizzato un segno di spunta verde nella colonna **Stato**.
- Tutte le opzioni non supportate vengono visualizzate in grigio e la colonna **Stato** rimane vuota.

 **N.B.:** È possibile configurare le opzioni supportate nel sistema host anche dopo la convalida del pacchetto di sistema locale.


Esportazione della configurazione del BIOS

È possibile esportare una configurazione personalizzata per applicare le stesse impostazioni ad un sistema client di destinazione. È possibile esportare entrambe le opzioni supportate e non supportate. È possibile esportare alcune opzioni (**asset** e **propowntag**) senza specificare alcun valore.

Per esportare un'opzione:

Selezionare la casella di controllo **Applica impostazioni** di questa opzione, quindi esportare in uno qualsiasi dei seguenti formati:

- **Self-Contained Executable** - Fare clic su **EXPORT.EXE** per esportare le impostazioni di configurazione come SCE (file EXE). Per maggiori informazioni, consultare [Password di configurazione, sistema o unità disco rigido](#).

- **Rapporto** - Fare clic su **Rapporto** per esportare le impostazioni di configurazione come file HTML di sola lettura.
- **File di configurazione** - Fare clic su **EXPORT CONFIG** per esportare le impostazioni di configurazione come file CCTK o INI.
 **N.B.:** Per visualizzare e configurare le opzioni nella GUI, fare doppio clic sul file CCTK.
- **Script della shell** - Lo script della shell viene generato nel luogo in cui il file SCE viene esportato e contiene la stessa configurazione del file SCE. Lo script della shell viene utilizzato per configurare un sistema in cui è in esecuzione il sistema operativo Linux.

Esportazione del file SCE (.EXE)

Eseguire la seguente procedura per esportare la configurazione del BIOS:

1. Fare clic sull'opzione **EXPORT.EXE** per esportare la configurazione del BIOS come file .exe.
2. Viene visualizzata la schermata **Password di configurazione, sistema o unità disco rigido** richiede di digitare una password.
3. A seconda del tipo di password impostato nel sistema di destinazione, determinare quale password fornire in base alla tabella seguente:

Settings you want to configure	Passwords set on the target system						
	Setup Password	System Password	Hard Disk Drive Password	Setup and System Passwords	Setup and Hard Disk Drive Passwords	System and Hard Disk Drive Passwords	System, Setup and Hard Disk Drive Passwords
BIOS Tokens/features	Setup Password	System Password	Not Required	Setup Password	Setup Password	System Password	Setup Password
Setup Password	Setup Password	System Password	Not Required	Setup Password	Setup Password	System Password	Setup Password
System Password	Setup Password	System Password	Not Required	Setup and System Passwords	Setup Password	System Password	Setup and System passwords
Hard Disk Drive Password	Setup Password	System Password	Hard Disk Drive Password	Setup Password	Setup and Hard Disk Drive Passwords	System and Hard Disk Drive Passwords	Setup and Hard Disk Drive Passwords

Per esempio:

- Se la password di configurazione è impostata nel sistema e si desidera configurare token e funzioni del BIOS, è necessario fornire la password di configurazione.
 - Se le password di configurazione e di sistema sono state impostate nel sistema e si desidera configurare token e funzioni del BIOS, è necessario fornire la password di configurazione.
 - Se le password di configurazione e di sistema sono state impostate nel sistema e si desidera configurare token e funzioni del BIOS, oppure modificare la password del sistema, è necessario fornire entrambe le password di sistema e di configurazione.
 - Se le password di configurazione, di sistema e dell'unità disco rigido sono state impostate nel sistema e si desidera configurare token e funzioni del BIOS, oppure modificare la password dell'unità disco rigido, è necessario fornire entrambe le password di configurazione e dell'unità disco rigido.
4. Fornire le password appropriate per poter configurare le impostazioni desiderate.
 - Per fornire una password di configurazione, fare clic su **Password di configurazione**, quindi selezionare l'opzione **Usa le informazioni sulla password di seguito**, quindi digitare la password di configurazione.
 - Per fornire una password di sistema, fare clic su **Password di sistema**, quindi selezionare l'opzione **Usa le informazioni sulla password di seguito** e digitare la password di sistema.
 - Per fornire una password dell'unità disco rigido, fare clic su **Password dell'unità disco rigido**, quindi selezionare l'opzione **Usa le informazioni sulla password di seguito** e digitare la password dell'unità disco rigido.

5. Se il sistema di destinazione non dispone di una password di configurazione, sistema o unità disco rigido, selezionare **Nessuna password necessaria**.
6. Fare clic su **OK**.

Esportazione della configurazione senza impostare i valori

Per esportare **asset** e **propowntag** senza specificare le modifiche ai valori:

Selezionare la casella di controllo **Applica impostazioni** dell'opzione corrispondente ed esportare.

Configurazione del sistema di destinazione

È possibile applicare i file INI, CCTK, SCE e gli script della shell per configurare i sistemi client di destinazione.

Collegamenti correlati:

- [Applicazione di un file .INI or .CCTK](#)
- [Applicazione di uno script della shell nei sistemi Linux](#)
- [Applicazione di un file SCE](#)

Applicazione di un file .INI or .CCTK

I prerequisiti per l'applicazione di un file INI o CCTK file sono i seguenti:


- Privilegi di amministratore
- Dell Command | Configure installato nel sistema del client

Per applicare un file INI o CCTK, digitare `cctk -i <filename>`.

Applicazione di uno script della shell in Linux

1. Copiare lo script in un sistema in cui è in esecuzione il sistema operativo Linux.
2. Eseguire `dos2unix` nel sistema.
3. Eseguire lo script: `sh <filename.sh>`


Applicazione di un file SCE

 **N.B.:** È necessario disporre dei privilegi di amministratore.

Per applicare l'SCE in un sistema di destinazione:

Fare doppio clic sull'SCE, o dal prompt dei comandi, individuare la directory in cui si trova l'SCE e digitare il nome del file dell'SCE.


Per esempio `C:\Users\SystemName\Documents>"<filename>"`.

 **N.B.:** Non è possibile eseguire l'SCE nei sistemi Windows PE. Per maggiori informazioni sull'applicazione dell'SCE nei sistemi di destinazione in cui sono in esecuzione sistemi operativi Windows PE, consultare [Risoluzione dei problemi](#).


Dettagli di SCE


Alcuni degli scenari comuni in cui è possibile utilizzare SCE sono:

- Quando si applica SCE in un sistema di destinazione, si esegue un'installazione invisibile all'utente per le impostazioni del BIOS nel sistema di destinazione. Al termine dell'installazione, SCE genera un file di registro con il nome SCE nella stessa posizione. Il file di registro contiene tutte le opzioni applicate e lo stato del file SCE.

 **N.B.:** Per generare il file di registro nella posizione richiesta, specificare la posizione del file di registro. Per esempio, `SCE.exe /l="<folder_path>\log.txt"`.

- Quando si applica l'SCE in un sistema di destinazione da una posizione di sola lettura, fornire l'opzione **/nolog** per impedire la generazione del file di registro. Per esempio, `SCE.exe /nolog`. L'opzione **/nolog** aiuta la corretta esecuzione di SCE e informa che un file di registro non è stato creato come SCE in una posizione di sola lettura.
- Se si esegue l'SCE da una posizione di sola lettura senza fornire **/nolog**, l'SCE non viene eseguito.
- Per applicare l'SCE in Windows PE, estrarre l'SCE da un sistema in cui è in esecuzione il sistema operativo Windows usando l'opzione **/e**. Per esempio `SCE.exe/e=<folder_path_to_extract_SCE>`.
- Se è stata configurata una password di configurazione o di sistema nel sistema di destinazione, e durante l'esportazione dell'SCE non è stata fornita la stessa password nella schermata **Password di configurazione, sistema o unità disco rigido**, non è possibile fare doppio clic e applicare SCE nel sistema di destinazione. Tuttavia, applicando SCE dal prompt dei comandi è possibile fornire password di configurazione o di sistema del sistema di destinazione.

 **N.B.:** Esempio per fornire la password di configurazione: `C:\Windows\Command Configure \SCE">"<filename>" --valsetuppwd= <password string>`

 **N.B.:** Esempio per fornire la password di sistema: `C:\Windows\Command Configure \SCE">"<filename>" --valsyspwd= <password string>`

Collegamenti correlati:

- [Esportazione della configurazione del BIOS](#)
- [Esportazione della configurazione senza impostare i valori](#)

Dettagli dei registri nella cronologia pacchetti

È possibile visualizzare i dettagli delle esportazioni della configurazione del BIOS nella schermata **Cronologia pacchetti**. **Cronologia pacchetti** visualizza i dettagli quali l'ora, la data, il tipo di esportazione e la posizione in cui il file viene esportato.

Collegamenti correlati:

- [Visualizzazione di un file di registro](#)
- [Eliminazione dei dettagli del registro](#)

Visualizzazione di un file di registro

Fare clic su **Cronologia pacchetti**, nella pagina **Dell Command | Configure**.

Eliminazione dei dettagli del registro

Nella pagina **Cronologia pacchetti**, fare clic su **Cancella registro**.

Come fornire un feedback su Dell Command | Configure

È possibile fornire un feedback su Dell Command | Configure usando il collegamento nella GUI di Dell Command | Configure.

1. Fare clic sul collegamento **Inviaci il tuo feedback** per avviare la pagina del sondaggio online.
2. Fornire il feedback e la valutazione sulla soddisfazione.
3. Selezionare **Invia** per condividerlo Dell.

Risoluzione dei problemi

L'esecuzione di Dell Command | Configure causa la visualizzazione di messaggi di errore

Se viene visualizzato il messaggio di errore `Required BIOS interface not found or HAPI load error`. (Interfaccia BIOS richiesta non trovata o errore di caricamento dell'HAPI), disinstallare e reinstallare l'Interfaccia di programmazione delle applicazioni hardware (HAPI, Hardware Application Programming Interface).

Esecuzione di Dell Command | Configure in un sistema a 32 bit e a 64 bit supportato


Accertarsi che **cctk.exe** sia in esecuzione in base all'architettura del sistema. Se è in esecuzione Dell Command | Configure in un sistema a 32 bit supportato, individuare la directory x86 nella directory di installazione, ed eseguire i comandi di Dell Command | Configure. Se si sta eseguendo **cctk.exe** in un sistema a 64 bit supportato, individuare la directory x86_64 ed eseguire i comandi di Dell Command | Configure.

Se è in esecuzione Dell Command | Configure per i sistemi a 32 bit supportati in un sistema a 64 bit supportato, viene visualizzato un messaggio di errore: `HAPI Driver Load Error` (Errore di caricamento dei driver dell'HAPI).

Se è in esecuzione Dell Command | Configure per i sistemi a 64 bit supportati in un sistema a 32 bit supportato, viene visualizzato un messaggio di errore: `Not a valid Win32 application` (Applicazione Win32 non valida).

Esecuzione di Dell Command | Configure in Windows Vista, Windows 7, Windows 8, Windows 8.1 o Windows 10 quando il Controllo account utente è abilitato

Per eseguire Dell Command | Configure nei sistemi in cui è in esecuzione Windows Vista o successivo con Controllo account utente (UAC) abilitato, fare clic con il pulsante destro del mouse sul **Dell Command | Configure prompt dei comandi** e selezionare **Esegui come amministratore**.

 **N.B.:** In Windows Vista, Windows 7, Windows 8 o Windows 8.1, se il Controllo dell'account utente è abilitato, un utente con privilegi di amministratore non può installare o disinstallare Dell Command | Configure in modalità non interattiva.

Esecuzione di Dell Command | Configure in Linux

Quando si installa Dell Command | Configure in un sistema in cui è in esecuzione il sistema operativo Linux, la voce **modprobe dcdbas** viene aggiunta nel file **/etc/rc.modules**. Dopo aver disinstallato Dell Command | Configure, questa voce non viene rimossa.

Attivazione del TPM

Il Trusted Platform Module (TPM) è un modulo crittografico standard del settore che fornisce attestazione, metriche di integrità e generazione di report e una gerarchia di chiavi protette. I sistemi client usano il TPM per verificare se lo stato del sistema è cambiato tra due cicli avvio.

Per attivare e controllare l'attivazione del TPM:

1. Se non è impostata, impostare la password del BIOS nel sistema. Digitare:
`cctk --setuppwd=<new-BIOS-password>`
2. Se quest'opzione non è abilitata, abilitare il TPM digitando il comando seguente:
`cctk --tpm=on`
3. Riavviare il sistema.
4. Per attivare TPM, digitare il seguente comando:
`cctk --tpmactivation=activate --valsetuppwd=<Setuppwd>`
5. Riavviare il sistema senza interruzione fino al caricamento del sistema operativo.
6. Per controllare lo stato del TPM digitare:
`cctk --tpmactivation`

Lo stato viene visualizzato come **attivato**.

Se non è possibile eseguire SCE in Windows Preinstallation Environment (Windows PE)

L'SCE generato utilizzando l'opzione di esportazione nella GUI non viene eseguito in Windows PE. Per configurare il BIOS usando l'SCE, nel sistema di destinazione in cui sono in esecuzione i sistemi operativi Windows PE:

1. Nei sistemi in cui sono in esecuzione i sistemi operativi Windows, estrarre il contenuto di SCE in una cartella utilizzando il seguente comando:

```
Sce.exe /e=<folder_path_to_extract_contents>
```



N.B.: Per maggiori informazioni sull'uso del comando, usare lo switch **/h**.

2. Copiare il contenuto estratto in una posizione accessibile nel sistema.
3. Dalla posizione del contenuto estratto, eseguire il seguente comando per applicare la configurazione:

```
applyconfig.bat /logfile <A valid and existing folder with write permission>  
<A valid file name>
```


Per esempio `applyconfig.bat /logfile C:\log.txt`

Per applicare la configurazione in un sistema in cui è stata impostata la password configurazione o di sistema, eseguire il comando seguente: `applyconfig.bat /logfile <A valid and existing folder with write permission>\<A valid file name> "--valsetuppwd= <setup password>"`

Esempio 1: `applyconfig.bat /logfile C:\log.txt "--valsetuppwd=password"`

Esempio 2: `applyconfig.bat /logfile C:\log.txt "--valsypwd=password"`

Come contattare Dell

 **N.B.:** Se non si dispone di una connessione Internet attiva, è possibile trovare i recapiti sulla fattura di acquisto, sulla distinta di imballaggio, sulla fattura o sul catalogo dei prodotti Dell.

Dell offre diverse opzioni di servizio e assistenza telefonica e online. La disponibilità varia per paese e prodotto, e alcuni servizi potrebbero non essere disponibili nella vostra zona. Per contattare Dell per problemi relativi alla vendita, all'assistenza tecnica o all'assistenza clienti:

1. Accedere a **support.dell.com**.
2. Selezionare la categoria di assistenza.
3. Verificare il proprio Paese nel menu a discesa **Scegli un Paese** nella parte inferiore della pagina.
4. Selezionare l'appropriato collegamento al servizio o all'assistenza in funzione delle specifiche esigenze.